

COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
15 GIUGNO 2019

La seduta inizia alle ore 9,00.

PRESIDENTE

In qualità di consigliere anziano assumo la Presidenza, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e cedo la parola al segretario comunale.

SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA

Doni Sabrina, Vergati Pierluigi, Rossato Domenico, Cavinato Stefania, Tasinato Michela, Gatto Ermogene, Dall'Aglio Francesca, Paccagnella Martina, Pirri Irene, Fantin Riccardo, Parnigotto Mattia, Pedron Marco Valerio, Capodaglio Laura, Manni Stefano, Perin Daniele, Minante Damiano, Ferrara Davide.

Sono presenti gli assessori Donegà Stefania, Sacco Panchia Emilio, Righetto Massimo, Buson Chiara, Veronese Andrea.

PRESIDENTE

Designo gli scrutatori: Fantin Riccardo, Ferrara Davide e Paccagnella Martina.

Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di consigliere comunale.

SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA

La prima delibera è la convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di consigliere comunale. Come sapete, l'ufficio centrale elettorale si è riunito in data 29 maggio 2019, ha redatto un verbale e ha proclamato Sindaco Doni Sabrina, consiglieri comunali della lista n. 1 Rubano Futura: Buson Chiara, Veronese Andrea, Paccagnella Martina, Pirri Irene; della lista n. 2 Vivere Rubano, Donegà Stefania, Righetto Massimo, Vergati Pierluigi, Rossato Domenico, Cavinato Stefania, Tasinato Michela; della lista n. 3 Lega Salvini-Liga Veneta, Pedron Marco Valerio, Capodaglio Laura, Manni Stefano, Perin Daniele, Minante Damiano, Ferrara Davide.

Il segretario, con nota protocollo 13573 del 29 maggio, ha comunicato al Sindaco neoeletto l'esito delle consultazioni e il Sindaco a sua volta, con nota del 29 maggio depositata agli atti, ha provveduto a notificare a ciascun eletto l'avvenuta proclamazione.

PRESIDENTE

Do atto che è stata verificata l'assenza di cause di incandidabilità di cui agli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 31/12/2012, n. 235, mediante il certificato del casellario penale di ciascuno dei proclamati eletti, pubblicato nel sito Web comunale ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge n. 3/2019. Gli interessati hanno dichiarato il possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Sindaco e di consigliere comunale, presentando le dichiarazioni sostitutive agli atti della presente deliberazione, sottoscritti ai sensi dell'articolo 47 del decreto n. 445/2000 e precisamente: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 248, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità di cui all'articolo 60 e 61 del decreto legislativo n. 267/2000; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui agli articoli 63 e seguenti del decreto legislativo n. 267/2000; di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi della pubblica amministrazione negli enti pubblici, negli enti di diritto privato in controllo pubblico e

nelle ASL e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico previsti dagli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 39/2013.

Il consigliere proclamato eletto Righetto Massimo, con nota protocollo 14082 del 4 giugno 2019 ha dichiarato la condizione di incompatibilità di cui agli articoli 63 e successivi del decreto legislativo n. 267/2000 e contestualmente ha dichiarato la sua ferma intenzione di rimuovere la causa entro la data di convalida degli eletti. Lo stesso proclamato eletto Righetto Massimo, con nota protocollo 14328 del 6 giugno 2019, ha comunicato la disponibilità ad un'eventuale risoluzione consensuale del rapporto con il Comune di Rubano che determina la condizione di incompatibilità. Con determinazione n. 59 del 7 giugno 2019 il capoparea Gestione del territorio ha preso atto della situazione di incompatibilità insorta in capo al professionista architetto Massimo Richetto e ha risolto consensualmente il rapporto contrattuale con il medesimo.

SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA

Come vedremo in un successivo punto all'ordine del giorno, il Sindaco ha nominato componenti della Giunta comunale alcuni componenti del Consiglio comunale, e precisamente: Donegà Stefania, Righetto Massimo, Buson Chiara, Veronese Andrea i quali hanno accettato l'incarico e quindi, essendo un ente sopra i quindicimila abitanti, essi sono automaticamente cessati dalla carica di consigliere e a loro sono subentrati i primi non eletti nelle rispettive liste, quindi i signori Gatto Ermogene per la lista Vivere Rubano; Dall'Aglio Francesca, sempre per la lista Vivere Rubano; Fantin Riccardo, appartenente alla lista Rubano Futura; Parnigotto Mattia appartenente alla lista Rubano Futura. Anche questi consiglieri hanno prontamente dichiarato la non sussistenza di condizioni ostative all'assunzione dell'incarico di consigliere comunale.

PRESIDENTE

Informo che in conformità all'articolo 41 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio comunale prima di deliberare su qualsiasi oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma delle seguenti leggi: decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, parte I, titolo III, capo II e articolo 248, comma 5; decreto legislativo 31/12/2012, n. 235, articoli 10 e 11 e decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Conseguentemente, in base all'ipotesi ivi previste dichiarare nei loro confronti l'incandidabilità, l'ineleggibilità ovvero contestare l'ipotesi di incompatibilità.

Ricordo altresì che l'assunzione alla carica di consigliere comunale comporta, ex decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, l'inconferibilità degli incarichi contemplati nel medesimo. Si invitano quindi i presenti, ai fini della convalida degli eletti per il mandato amministrativo 2019-2024, a dichiarare anche in questa sede se viene ritenuto che sussistano condizioni di ineleggibilità e incompatibilità ed eventualmente di precisarne le motivazioni riguardo agli eletti stessi e ai subentrati sopraindicati e a formulare, ove necessario, le contestazioni avviando la procedura prevista dall'articolo 69 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per la rimozione delle eventuali cause di incompatibilità o per dichiarare eventuali ineleggibilità.

Tanto premesso, si sottopone alla vostra approvazione il provvedimento di convalida nei termini di cui alla relazione resa.

Il Consiglio comunale è chiamato a deliberare che; preso atto della relazione sopra esposta; visto il testo unico degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; visto il decreto legislativo 31/12/2012, n. 235; visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; richiamato il parere del Consiglio di Stato 13 luglio 2005, n. 2755 Sezione I e la circolare del Ministero dell'interno n. 5 del 13 settembre 2005; atteso che nei confronti del Sindaco e dei consiglieri comunali non risultano cause ostative alla convalida; visto lo Statuto comunale e il vigente regolamento comunale per il funzionamento degli organi di governo; acquisiti i pareri ai sensi

dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nel capoarea Affari giuridici e del capoarea economico-finanziaria, a seguito di votazione palese, si accerta il seguente esito, quindi siamo chiamati a votare per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Quindi il Consiglio comunale delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio comunale.

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio comunale. Cedo la parola al segretario comunale.

SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA

L'articolo 39 del TUEL prevede che i Consigli comunali con popolazione superiore a quindicimila abitanti sono presieduti da un Presidente eletto tra i consiglieri comunali nella prima seduta del Consiglio; rimette poi alla disciplina dello Statuto e del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale la sua nomina.

Per il Comune di Rubano il regolamento comunale sul funzionamento degli organi di governo all'articolo 6 prevede due figure: il Presidente e il Vicepresidente. La votazione per l'elezione del Presidente avviene con voto palese favorevole di almeno due terzi dei componenti del Consiglio, quindi per il nostro Consiglio comunale con il voto favorevole di undici consiglieri. Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto tale maggioranza, si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati e, in caso di parità tra più candidati, viene ammesso al ballottaggio il consigliere più anziano. Infine al termine dello scrutinio del ballottaggio è proclamato Presidente chi ha ottenuto il maggior numero di voti e, in caso di parità, il più anziano. Il Vicepresidente è eletto invece con un'unica votazione palese a maggioranza semplice.

PRESIDENTE

Chiedo ai consiglieri se vi sono proposte di candidatura per la carica di Presidente e di Vicepresidente del Consiglio comunale.

CONSIGLIERE ROSSATO – VIVERE RUBANO

Come presidente della lista Vivere Rubano propongo come Presidente del Consiglio Pierluigi Vergati. Come Vicepresidente, sempre a nome di Vivere Rubano, propongo Gatto Ermogene.

CONSIGLIERE FANTIN – RUBANO FUTURA

Ovviamente queste candidature sono pienamente condivise anche da Rubano Futura e quindi sono espressione dell'intera maggioranza di questo Consiglio comunale.

CONSIGLIERE MINANTE – LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Come gruppo Lega, come Presidente non proponiamo nessuno perché sappiamo che l'elezione spetta alla maggioranza, quindi per quanto il Presidente rappresenti tutti, come Lega non proponiamo nessuno. Come Vicepresidente invece vi chiediamo un cambiamento di rotta rispetto

al passato ovvero di dare la Vicepresidenza all'opposizione e come Vicepresidente noi proponiamo Minante.

PRESIDENTE

Evidenziate le candidature, pongo in votazione la carica del Presidente del Consiglio comunale del consigliere Vergati.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Per la Vicepresidenza è stato proposto il consigliere Gatto Ermogene.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Ora metto in votazione la candidatura del consigliere Minante alla Vicepresidenza del Consiglio.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Visto l'esito delle votazioni, alla carica di Presidente e Vicepresidente del Consiglio comunale proclamo eletti rispettivamente il consigliere Vergati con undici voti favorevoli e cinque astenuti e il consigliere Gatto Ermogene con undici voti favorevoli e cinque contrari.

Adesso metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIERLUIGI VERGATI

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Ringrazio i colleghi consiglieri per il voto espresso e per la carica conferitami di Presidente del Consiglio comunale. Sono onorato di poter svolgere questa funzione per il prossimo quinquennio.

Il Presidente è organo di garanzia del Consiglio e nell'esercizio delle sue funzioni si ispira a criteri di imparzialità; vi chiedo lealtà e trasparenza nella dialettica di espressione. Chiaramente ci saranno visioni politiche diverse tra minoranza e maggioranza, ma ricordiamoci che rappresentiamo i nostri cittadini e che tutti noi dobbiamo lavorare per il bene della nostra comunità. La nostra Rubano questo lo merita.

(Applausi)

Giuramento del Sindaco.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, il giuramento del Sindaco. Do la parola a Sabrina Doni.

SINDACO – DONI SABRINA

Buongiorno a tutti. Signor Presidente del Consiglio, gentili consiglieri, cari concittadini, carissimi amici, fatico a nascondere l'emozione per questo importante momento che precede il giuramento di fedeltà alla Costituzione; l'onore e l'emozione che sto vivendo sono spiegabili

solo con il fatto che quanto compiamo questa mattina è una sorta di rito laico, di liturgia solenne dove liturgia peraltro significa “azione del popolo” che scaturisce dalle regole della democrazia. Il giuramento che fra poco pronuncerò fino al 1993 veniva fatto dal Sindaco in prefettura, oggi invece, dopo la legge n. 81/93 che prevede l’elezione diretta del Sindaco, viene correttamente fatto davanti al Consiglio comunale, cioè l’organo composto dai legittimi rappresentanti della comunità, espressi dal voto democratico.

Il mio saluto e la mia gratitudine vanno innanzitutto alla gente di Rubano, i miei concittadini per la fiducia e il sostegno che hanno nuovamente riposto su di me e sulla mia squadra. È stato emozionante riconoscere l’affetto di tanti concretizzato in un voto in controtendenza rispetto al voto espresso per le elezioni europee. È il riconoscimento di un buon lavoro fatto, della volontà mai celata di essere un’Amministrazione aperta al dialogo con tutti, nella consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. Condivido questa soddisfazione, intrisa di orgoglio e di emozione da un lato, di trepidazione e di senso di responsabilità dall’altro, con tutti gli amici delle liste Vivere Rubano e Rubano Futura, quelli eletti e quelli non eletti con i quali ho condiviso un percorso intenso e profondo, carico di idealità e di valori, tutto volto al bene della comunità e del territorio di Rubano. Nessuno di loro ha mai perso di vista lo spirito di servizio, la certezza del valore del ragionare per il bene comune, la convinzione dell’essere una squadra che lavora unita per un grande obiettivo; in loro, soprattutto nei più giovani, ho visto crescere di giorno in giorno la consapevolezza che i valori e gli ideali possono davvero smuovere il mondo. Per questo li ringrazio uno ad uno. Sono certa che l’esperienza di una campagna elettorale insegna e fortifica per la vita.

Agli assessori e ai consiglieri dell’Amministrazione uscente va la mia personale riconoscenza per il cammino condiviso, l’impegno profuso, i risultati raggiunti e – lasciatemelo dire – la profonda amicizia che ci lega. Tutti hanno lavorato tenacemente fino all’ultimo giorno della campagna elettorale per raggiungere l’obiettivo che insieme c’eravamo dati: continuare a guidare Rubano. Il loro impegno e il senso di responsabilità si è tradotto fino al concreto lasciar spazio a nuovi consiglieri e assessori. Per alcuni di loro si concretizzerà anche nel passaggio graduale delle consegne. Questo è il fare politica che ci piace: quello di chi non mira al proprio tornaconto ma si spende per un valore ben più grande, per un passaggio di testimone che ha come fine ultimo la continuità di una storia di buon governo, che ha radici lontane nel tempo e ha virgulti che fanno ben sperare per il domani. Don Luigi Sturzo disse: «C’è chi pensa che la politica sia un’arte che si apprende senza preparazione, si esercita senza competenza, si attua con furberia. La mia esperienza, lunga e penosa, mi fa invece concepire la politica come saturata di eticità, ispirata all’amore per il prossimo, resa nobile dalla finalità del bene comune».

Mi congratulo quindi con i consiglieri eletti; a tutti auguro un buon lavoro, con l’auspicio che impariamo a lavorare uniti, senza timori di non farcela, senza alterigia di poter arrivare ovunque con qualsiasi mezzo. Molti di loro sono nuovi, un cambio anche generazionale che tuttavia non passa obbligatoriamente attraverso la giovane età di molti, ma semplicemente attraverso la messa a disposizione di persone abituate a donare gratuitamente tempo ed energie per il bene di tutti. Ora che i cittadini di Rubano hanno consegnato a noi le chiavi di casa, dobbiamo lavorare con passione e convinzione per tutti i cittadini, quelli che ci hanno eletti e anche quelli che hanno fatto scelte diverse, fino anche a scegliere di non andare a votare. Diamoci l’obiettivo di impegnarci così tanto in questi cinque anni di mandato da convincere anche i cittadini che non si sono recati alle urne a tornarci con rinnovata convinzione e fiducia nelle istituzioni, almeno quelle locali.

Un ringraziamento davvero particolare va alla mia famiglia e soprattutto a mio figlio Davide: mi hanno sempre sostenuto in questo impegno. Davide ha condiviso ogni minuto dei miei cinque anni da Sindaco; ha visto la mia gioia per ogni piccolo risultato e le mie lacrime per ogni delusione o sconfitta. Sono diventata Sindaco anche con lui e per lui, perché sono convinta che i

nostri figli abbiano bisogno di esempi concreti e credibili di impegno per diventare i cittadini di domani.

L'etimologia della parola Sindaco rimanda al greco syndikos che significa "amministratore di giustizia". Siamo stati eletti presentando un programma ambizioso ma non faraonico, intriso di concretezza e di reale conoscenza della realtà di Rubano. Onoreremo questo incarico avendo sempre presente che ci è stato affidato per essere gestito con impegno, onestà, responsabilità e trasparenza.

Auspico che con i consiglieri di minoranza si apra una fase nella quale si dia forza al dialogo e al confronto costruttivo, con un dibattito onesto sui problemi reali e sullo sviluppo del nostro Comune. Anche grazie alle capacità che il Presidente del Consiglio ha dimostrato nei cinque anni del mio primo mandato, il nostro impegno sarà quello di dare vita a un rapporto di collaborazione proficua con tutto il Consiglio comunale. Le cose da fare sono ancora tante e noi siamo pronti a lavorare con voi in modo utile e costruttivo.

Fortunatamente, per quanto potremmo lungamente dibattere e confrontarci, non siamo chiamati a stabilire nessuna verità. Non è infatti compito della democrazia decidere quale sia la verità, ma grazie al principio maggioritario la democrazia definisce quale sia l'orientamento prevalente in una data circostanza o su un dato provvedimento. Questa consapevolezza dovrebbe aiutare tutti noi a rendere meno spigolosi i nostri rapporti e le nostre argomentazioni. Dopotutto, e questo è il bello della democrazia, siamo tutti qui chiamati a svolgere provvisoriamente e temporaneamente un servizio nobile e alto. Saranno sempre e comunque le persone ad essere protagoniste del nostro operare; non interessi di parte né la volontà di apparire. Consapevoli della saggezza delle parole di don Lorenzo Milani, per cui è assurdo far parte parti eguali fra diseguali, guarderemo sempre in volto le donne e gli uomini della nostra comunità e a loro renderemo conto del nostro operato.

Concludo leggendovi il discorso che Pericle pronunciò all'inizio della guerra del Peloponneso nel 431 a.C. per la sua straordinaria attualità. È tratto dalle storie di Tucidide. «Qui ad Atene noi facciamo così. Qui il nostro governo favorisce i molti invece dei pochi e per questo viene chiamato democrazia. Qui ad Atene noi facciamo così. Le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza. Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà a preferenza di altri chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio bensì come una ricompensa al merito e la povertà non costituisce un impedimento. Qui ad Atene noi facciamo così. La libertà di cui godiamo si estende anche alla vita quotidiana. Non siamo sospettosi l'uno dell'altro, non infastidiamo mai il nostro prossimo se al nostro prossimo piace vivere a modo suo. Siamo liberi, liberi di vivere proprio come ci piace, e tuttavia siamo sempre pronti a fronteggiare qualsiasi pericolo. Un cittadino ateniese non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private. Qui ad Atene noi facciamo così. Ci è stato insegnato di rispettare i magistrati e ci è stato insegnato anche di rispettare le leggi e di non dimenticare mai che dobbiamo proteggere coloro che ricevono offesa. Ci è stato anche insegnato di rispettare quelle leggi non scritte che risiedono nell'universale sentimento di ciò che è giusto e di ciò che è il buonsenso. Qui ad Atene noi facciamo così. Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo ma inutile e, benché in pochi siano in grado di dare vita a una politica, be', tutti qui ad Atene siamo in grado di giudicarla. Noi non consideriamo la discussione come un ostacolo sulla via della democrazia, crediamo che la felicità sia il frutto della libertà, ma la libertà sia solo il frutto del valore. Insomma, proclamo che Atene è la scuola dell'Ellade e che ogni ateniese cresce sviluppando in sé una felice versatilità, la fiducia in se stesso, la prontezza a fronteggiare qualsiasi situazione ed è per questo che la nostra città è aperta, aperta al mondo e noi non cacciamo mai uno straniero. Qui ad Atene noi facciamo così».

Amici, anche noi qui a Rubano a facciamo così. A Rubano tutti possono sentirsi a casa. Chi impara ad amarla e ad averne cura non è mai ospite: è accolto come uno di famiglia. Allora buona strada a tutti noi. Viva Rubano, la nostra casa! Sempre.

(Applausi)

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Adesso passiamo al giuramento del Sindaco. I consiglieri si alzano in piedi, così anche il pubblico.

SINDACO – DONI SABRINA

Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana.

(Applausi)

Comunicazione di nomina dei componenti della Giunta comunale.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno. La parola al Sindaco.

SINDACO – DONI SABRINA

Grazie, Presidente. Il decreto legislativo n. 267/2000 prevede che nella prima seduta successiva alle elezioni il Sindaco comunichi la nomina dei componenti della Giunta comunale che ho provveduto a nominare con mio decreto n. 51 del 7 giugno 2019.

Nomino Vicesindaco e assessore alle politiche sociali e familiari, alla sanità, alle politiche abitative, alle pari opportunità, alla formazione e all'istruzione, alla pace e ai diritti umani la dottoressa Stefania Donegà; assessore con delega ai lavori pubblici, alla viabilità, ai servizi cimiteriali, allo sport e ai rapporti con le associazioni il signor Sacco Panchia Emilio; assessore con delega all'ambiente, alle attività economiche, alle manifestazioni, al Parco etnografico l'architetto Massimo Righetto; assessore con delega alla cultura, alla biblioteca, alle politiche giovanili, alla legalità e alla trasparenza la dottoressa Buson Chiara; assessore con delega all'urbanistica, all'edilizia privata, ai servizi informatici il dottor Veronese Andrea. Tengo per me le funzioni in materia di affari generali, rapporti istituzionali, bilancio e finanza, polizia municipale, mobilità, personale, protezione civile, comunicazione e gemellaggio.

Preciso anche che i sopraccitati assessori hanno dichiarato il possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica, presentando le dichiarazioni sostitutive agli atti della presente deliberazione. Buon lavoro, Giunta.

(Applausi)

Comunicazione della costituzione dei gruppi consiliari e dei relativi capigruppo.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al quinto punto dell'ordine del giorno. Sono state protocollate le seguenti comunicazioni: per il gruppo consiliare Lega Salvini-Liga Veneta che indica quale capogruppo consiliare il signor Marco Valerio Pedron; per il gruppo consiliare Vivere Rubano che indica quale capogruppo consiliare il signor Domenico Rossato; per il gruppo consiliare Rubano Futura che indica quale capogruppo consiliare il signor Riccardo Fantin.

Tutto quanto premesso, il Consiglio comunale prende atto dei gruppi consiliari in seno al nostro Consiglio comunale con i relativi capigruppo, pertanto: Marco Valerio Pedron risulta capogruppo del gruppo Lega Salvini-Liga Veneta, Domenico Rossato capogruppo di Vivere Rubano, Riccardo Fantin capogruppo di Rubano Futura.

La parola al Sindaco per una precisazione per il precedente punto all'ordine del giorno.

SINDACO – DONI SABRINA

Grazie, Presidente. Vi ho detto le deleghe che io tengo in capo a me, però mi avvarrò della collaborazione più stretta di tre consiglieri che ho indicato con apposito decreto, che sono: consigliera Paccagnella Martina, alla quale ho chiesto di darmi una mano e di seguire per me le funzioni in materia di comunicazione; il consigliere Fantin Riccardo, al quale ho chiesto di seguire per conto del Sindaco la materia della protezione civile e la consigliera Tasinato Michela, alla quale ho affidato l'incarico di seguire la funzione del gemellaggio.

Nomina Commissione elettorale comunale.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al sesto punto dell'ordine del giorno. Ci apprestiamo alla nomina dei componenti della Commissione elettorale della quale fanno parte tre membri effettivi, di cui almeno uno della minoranza e tre membri supplenti, di cui almeno uno della minoranza e il Sindaco che la presiede. La votazione sarà a scrutinio segreto con la possibilità di votare un solo nome per ciascun consigliere. Il Sindaco non partecipa alla votazione.

Invito i consiglieri scrutatori a scendere dagli scranni e a distribuire una scheda per ciascun consigliere. Invito poi questi ultimi dopo aver votato ad apporre personalmente la scheda all'interno dell'urna. Eseguiremo due votazioni separate per nominare nella prima i membri effettivi e nella seconda i membri supplenti. Terminata la votazione dei membri effettivi, inviterò i consiglieri scrutatori ad aprire l'urna e ad eseguire la conta delle schede e poi la conta dei voti.

(Votazione per scrutinio segreto)

Hanno riportato voti:

Tasinato Michela	06	
Manni Stefano		05
Paccagnella Martina	03	

Invito ora gli scrutatori a distribuire la seconda scheda per la seconda votazione dei membri supplenti.

(Votazione per scrutinio segreto)

Hanno riportato voti:

Cavinato Stefania	06
Ferrara Davide	05
Pirri Irene	04

Passiamo quindi alla prima votazione. Si delibera di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, della legge n. 340/2000, i seguenti consiglieri comunali in qualità di componenti

effettivi della Commissione elettorale comunale per il mandato 2019-2024: Tasinato Michela, Manni Stefano e Paccagnella Martina.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità.

Passiamo alla seconda votazione in cui si delibera di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, della legge n. 340/2000, i seguenti consiglieri comunali in qualità di componenti supplenti della Commissione elettorale comunale per il mandato 2019-2024: Cavinato Stefania, Ferrara Davide e Pirri Irene.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo ora per l'immediata eseguibilità di entrambe le votazioni.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità.

Lettura verbali seduta precedente del 30/04/2019.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al settimo e ultimo punto dell'ordine del giorno. Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 30 aprile 2019, i cui verbali e la registrazione scritta sono stati depositati agli atti consiliari: n. 12: «Lettura verbali seduta precedente dell'1 marzo 2019 e comunicazione delibere adottate dalla Giunta comunale»; n. 13 «Approvazione del rendiconto della gestione 2018 e relativi allegati»; n. 14 «Presentazione documento del Sindaco, ai sensi della LR n. 11/2004».

Inoltre comunico, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la Giunta comunale ha adottato la seguente delibera: n. 57 del 17 maggio 2019, avente per oggetto «Approvazione del nuovo assetto delle posizioni apicali del 20 maggio 2019, prelievo dal fondo di riserva».

Se non ci sono interventi, si delibera di ritenere approvati i verbali di cui in premessa, relativi alla seduta del Consiglio comunale del 30 aprile 2019 nonché l'allegata registrazione trascritta della seduta, come previsto dall'articolo 22, comma 6, del vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli organi di governo del Comune, approvato con delibera consiliare n. 21, in data 30 marzo 2004 e modificato con delibera consiliare n. 10, in data 25 marzo 2014; di prendere atto della comunicazione del Presidente, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'adozione da parte della Giunta comunale delle deliberazioni n. 57 del 17 maggio 2019, «Approvazione del nuovo assetto delle posizioni apicali del 20 maggio 2019, prelievo dal fondo di riserva».

Il Consiglio comunale è finito, do due comunicazioni di servizio. La prima intanto che mi fa molto piacere rivedere un pubblico così numeroso; è il primo Consiglio comunale, però mi piacerebbe che molti di voi partecipassero con continuità o quando magari qualcuno ha un po' di tempo la sera, perché secondo me è una bella esperienza anche al di là della barricata vedere cosa succede nel nostro Comune.

La seconda è un'informazione per tutti noi consiglieri che la prossima convocazione del Consiglio comunale avverrà tramite PEC. Quindi vi invito formalmente ad aprire la vostra PEC

comunale, di cui vi è stata data tutta la documentazione dalla Segreteria. Se qualcuno ha qualche problema, l'ufficio informatico, il signor Crepaldi è sempre disponibile in Comune. Anche il nostro assessore è disponibile.

Se i consiglieri si fermano un secondo da Lucia della Segreteria che deve darvi le comunicazioni da firmare, quindi altri atti da compilare per tutti i consiglieri.

Infine un invito al pubblico: ci spostiamo tra cinque/dieci minuti nel parco del Comune per un brindisi tutti insieme.

Do la parola al Sindaco per l'ultima informazione di servizio.

SINDACO – DONI SABRINA

A conclusione del primo Consiglio di insediamento anche da parte mia un ringraziamento sincero per la partecipazione così numerosa che ci fa piacere, ci gratifica anche di un percorso che si avvia con il piede giusto; consentitemi anche un ringraziamento al segretario comunale, alla dottoressa Dalla Costa Giuseppina, che ci ha seguiti in questa fase complessa delle elezioni in un Comune con più di quindicimila abitanti; anche per lei è stata una nuova esperienza. Noi ci auguriamo veramente che il nostro percorso insieme sia lungo e proficuo.

Poi un ringraziamento al Gabinetto del Sindaco, a Dina Veggiato che non è più qua, perché lei è già corsa giù a preparare e a sistemare, è veramente una persona che merita il nostro applauso di cuore perché è una donna che si spende con generosità, che fa il suo lavoro con passione e con grandissima umanità. Poi un grazie alla Segreteria, alla signora Lucia Gamba e alla dottoressa Cecilia Mario, che era qua anche lei, perché la Segreteria lavora sempre tanto perché fa un lavoro silenzioso ma produce tutti gli atti, li mette in ordine, li sistema e poi, quando si deve affrontare il passaggio delle elezioni, c'è sempre un carico di lavoro maggiore e anche il timore sempre di sbagliare nelle procedure; io glielo dico sempre: se qualche errore viene fatto, viene fatto perché qua si lavora. Chi non lavora non sbaglia mai, chi lavora qualche errore lo fa, ma è tutto superabile. Quindi anche a loro va il mio grazie per la professionalità, oltre che per la grande passione e l'umanità che mettono nelle cose che fanno.

Buon lavoro davvero a tutti noi e grazie ancora.

La seduta termina alle ore 10,10.

Indice generale

PRESIDENTE.....	1
SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA.....	1
Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di consigliere comunale.....	1
SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA.....	1
PRESIDENTE.....	1
SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA.....	2
PRESIDENTE.....	2
Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio comunale.....	3
PRESIDENTE.....	3
SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA.....	3
CONSIGLIERE FANTIN – RUBANO FUTURA.....	3
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	4
Giuramento del Sindaco.....	4
SINDACO – DONI SABRINA.....	4
SINDACO – DONI SABRINA.....	7
Comunicazione di nomina dei componenti della Giunta comunale.....	7
SINDACO – DONI SABRINA.....	7
Comunicazione della costituzione dei gruppi consiliari e dei relativi capigruppo.....	7
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	7
SINDACO – DONI SABRINA.....	8
Nomina Commissione elettorale comunale.....	8
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	8
Lettura verbali seduta precedente del 30/04/2019.....	9
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	9
SINDACO – DONI SABRINA.....	10